

*TIRANTE IDRICO DI
RIFERIMENTO E SVILUPPI
NORMATIVI*

Relatore

Ing. Paolo Staccioli

Autorità dei Bacini Regionali Romagnoli

PREMESSA

Scopo sintetico della presente relazione è
di fornire, ai tecnici degli ordini professionali degli
Ingegneri e degli Architetti della provincia di FC,
un supporto pratico e speditivo di come potrebbe essere
presentata la documentazione della pratica edilizia,
al competente Ufficio Tecnico Comunale
qualora venisse richiesta
la verifica del Tirante Idrico di Riferimento.

<p>Relatore Ing. Paolo Staccioli Autorità dei Bacini Regionali Romagnoli</p>
--

PRIMA VERIFICA:
**QUANDO UNA NUOVA PRATICA EDILIZIA
(PERMESSO A COSTRUIRE) RIENTRA NELLA
VERIFICA DEL TIRANTE IDRICO?**

Relatore
Ing. Paolo Staccioli
Autorità dei Bacini Regionali Romagnoli

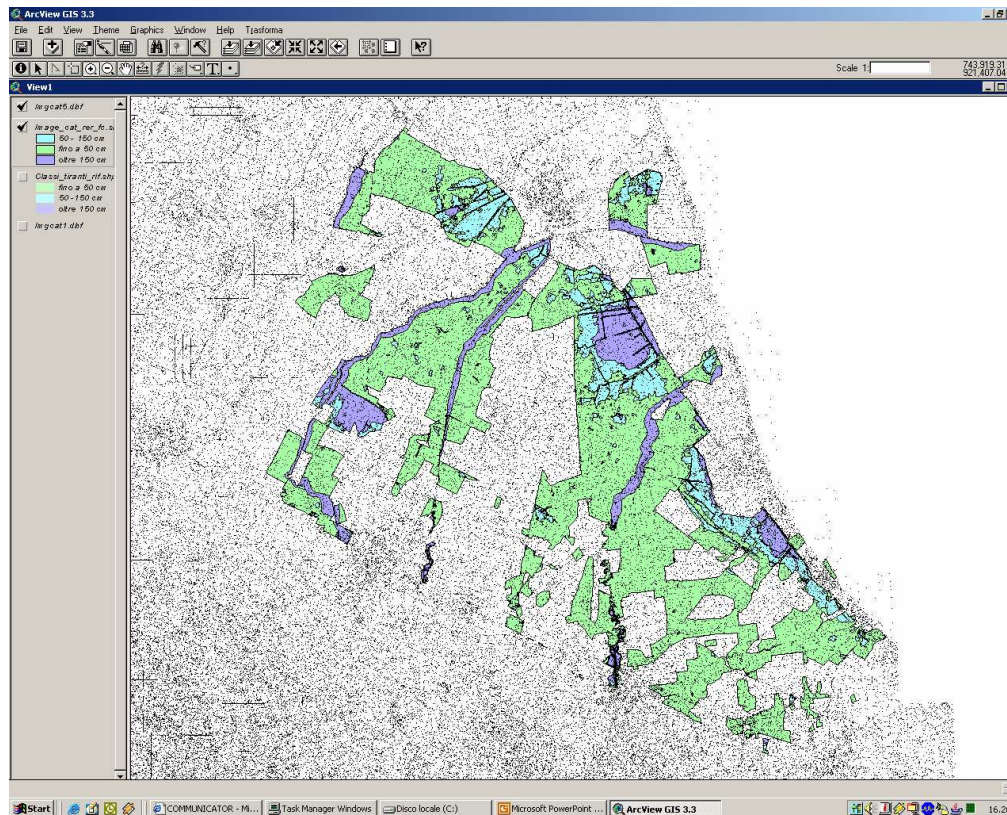
SECONDO:
COSA SIGNIFICA
“VERIFICA DEL TIRANTE IDRICO DI
RIFERIMENTO?”

Relatore
Ing. Paolo Staccioli
Autorità dei Bacini Regionali Romagnoli

*IL PIANO STRALCIO PER IL RISCHIO IDROGEOLOGICO
E LA RELATIVA DIRETTIVA ATTUATIVA
HANNO PREVISTO UNA CARTOGRAFIA DELLE AREE A RISCHIO
NELLA QUALE I TECNICI POSSONO PRENDERE VISIONE
DELLA CLASSE DEI TIRANTI IDRICI DI RIFERIMENTO DELLA
ZONA DI INTERESSE OVVERO SE L'OPERA CHE INTENDONO
REALIZZARE RICADE IN TRE
DISTINTE AREE OVVERO SETTORI
OVVERO
CLASSI DI TIRANTI IDRICI
PRIMA CLASSE DI TIRANTE - DA 0 FINO A 50 CM;
SECONDA CLASSE DI TIRANTE - DA 50 CM FINO A 150 CM;
TERZA CLASSE DI TIRANTE - OLTRE 150 CM.*

Relatore
Ing. Paolo Staccioli
Autorità dei Bacini Regionali Romagnoli

ESEMPIO DI CARTOGRAFIA



LEGENDA

VERDE - DA 0 A FINO A 50 CM-

CELESTE - DA 50 A FINO A 150 CM-

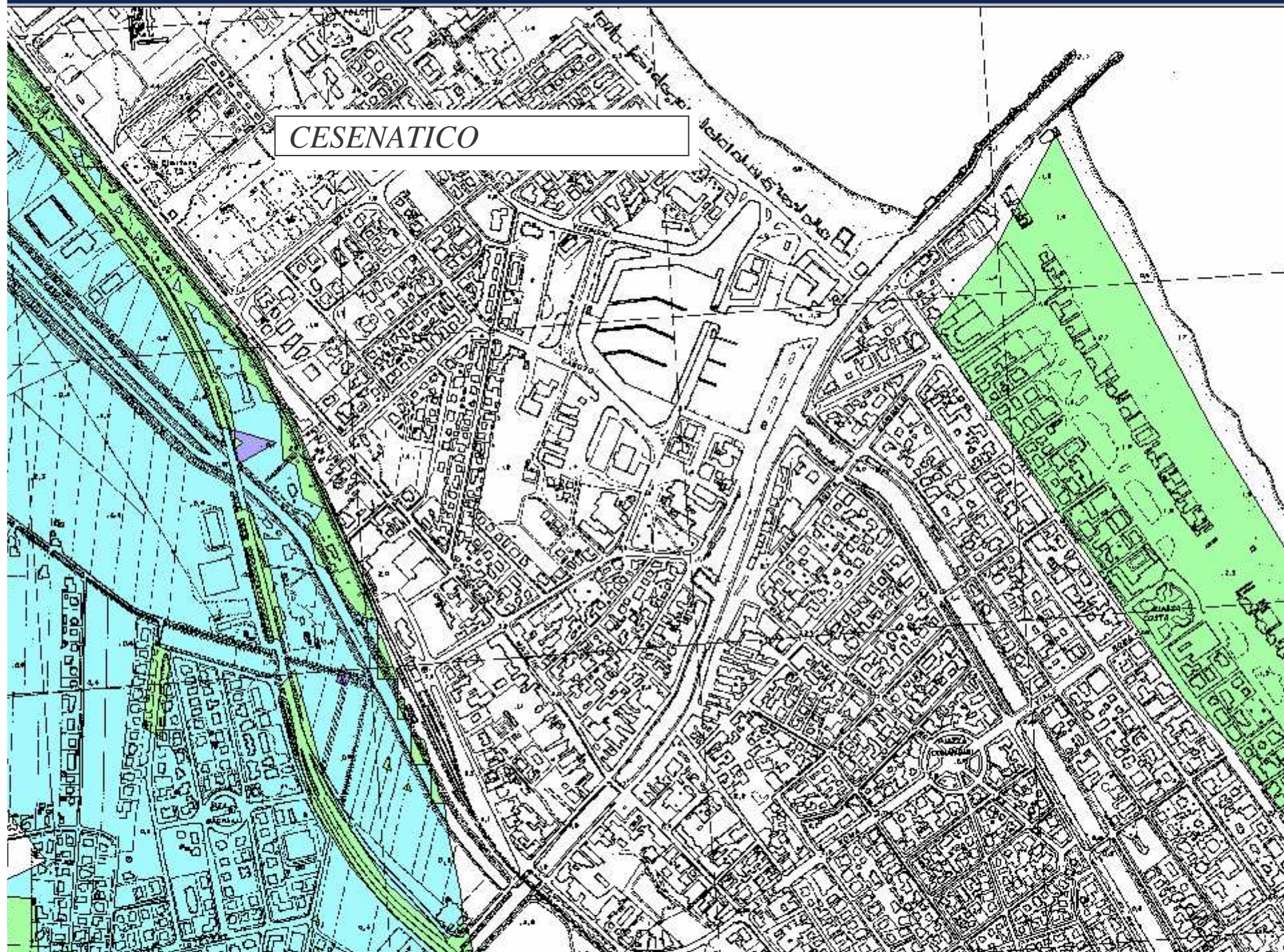
VIOLA - oltre 150 CM-

Relatore

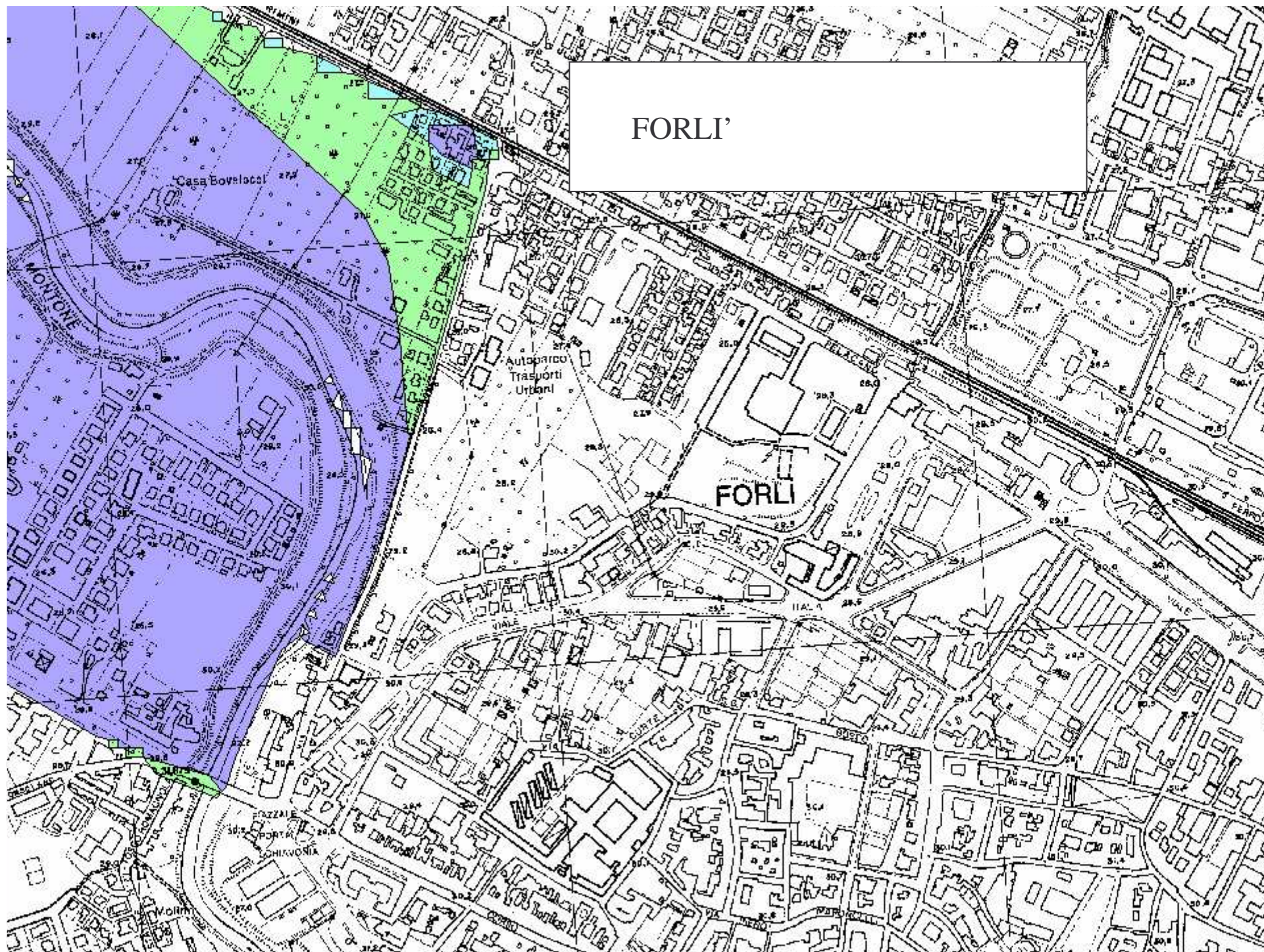
Ing. Paolo Staccioli

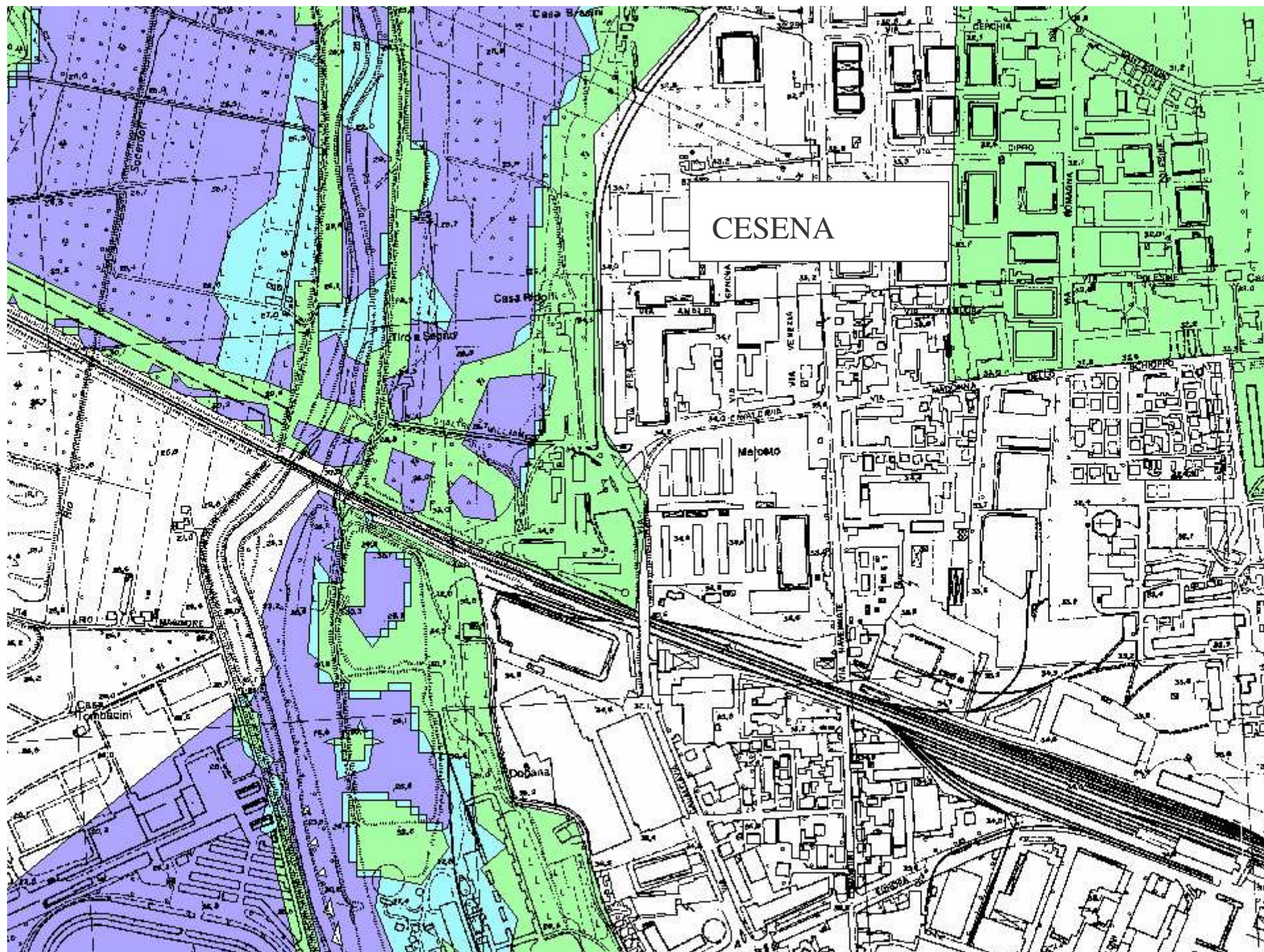
Autorità dei Bacini Regionali Romagnoli

CESENATICO



FORLI'





SPIEGHIAMO DA DOVE SI ESTRAPOLANO I TIRANTI IDRICI

IL TIRANTE IDRICO E' STATO COSTRUITO MEDIANTE UN MODELLO DIGITALE DEL TERRENO (dem) REALIZZATO ESTRAPOLANDO LE LINEE DI LIVELLO DALLA CARTOGRAFIA TECNICA REGIONALE - CTR SC. 1: 5.000 - LA CUI RISOLUZIONE è A MAGLIE DI 10 X 10 M; IL TIRANTE IDRICO DI RIFERIMENTO RAPPRESENTA PERTANTO LE DEPRESSIONI NATURALI O NON, DEL DEM OVVERO DEL TERRENO ENTRO LE QUALI SI IMMAGINA VADA A CONVOGLIARSI LA PORTATA DI PIENA CHE LA MODELLISTICA IDRAULICA PREVEDE CHE ESONDI DA UN EVENTO CALAMITOSO ECCCEZIONALE, I CUI TEMPI DI RITORNO SONO CENTENNALI .

Relatore

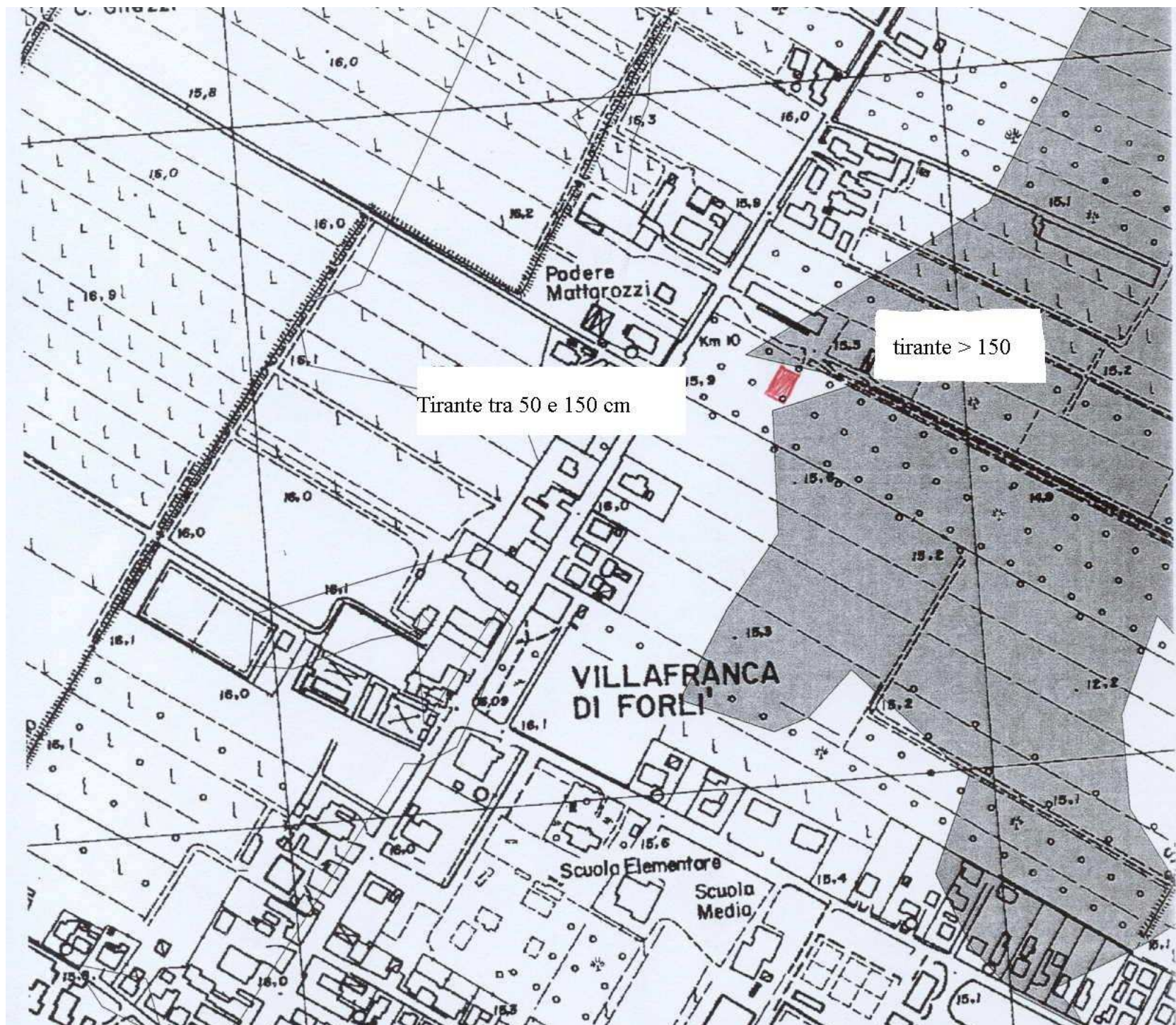
Ing. Paolo Staccioli

Autorità dei Bacini Regionali Romagnoli

*IL TIRANTE PER DEFINIZIONE
SI OTTIENE PER DIFFERENZA TRA LA DEPRESSIONE DEL
DEM/TERRENO E IL PIANO DI CAMPAGNA*

*ANDIAMO PERTANTO A VEDERE COME SI RICAVANO OPERATIVAMENTE LE
EFFETTIVE DEPRESSIONI DEL DEM PER MEZZO DI UN ESEMPIO PRATICO E
QUINDI IL REALE VALORE ATTESO DEL MEDESIMO TIRANTE, seguendo UNO
SCHEMA DI QUANTO POTREBBE ESSERE RICHIESTO AI TECNICI PROFESSIONISTI,
NEL CASO DI ISTRUTTORIA DI ATTO CONCESSORIO - PERMESSO A COSTRUIRE -
NEL CASO DI UNA CLASSE DI TIRANTE COMPRESA FRA 50 E 150 CM COME
INDICATO DALLA CARTOGRAFIA DEL PIANO STRALCIO DELL'A.d.B. Regionali
Romagnoli.*

Relatore
Ing. Paolo Staccioli
Autorità dei Bacini Regionali Romagnoli



Tirante tra 50 e 150 cm

tirante > 150



Oggetto: Richiesta di parere per nuova costruzione in Forlì frazione

Villafranca

la sottoscritta _____ geom. _____ nata a Forlì il ____/____/____
c.f. _____ con studio in Forlì via _____,
tel. _____ in qualità di tecnico incaricato dai Sigg.ri _____
e _____

PREMESSO CHE

- I Sigg.ri sopra citati sono proprietari di un terreno agricolo in frazione Villafranca via _____ distinto al catasto terreni di detto Comune al foglio _____ pc. _____;
- Intendono presentare al Comune di Forlì richiesta per realizzare un nuovo fabbricato di abitazione con annessi servizi agricoli;
- Dalla cartografia in Vs. possesso ho preso visione del tirante idrico che per il terreno in oggetto va da 50 a 150;
- Mi sono recata al Servizio Provinciale Difesa del Suolo Risorse Idriche e Risorse Forestali di Forlì dove ho reperito la monografia del Caposaldo della zona;
- Da un rilievo sul posto abbiamo misurato le quote altimetriche riportate nella planimetria allegata alla presente ove risulta che il terreno di proprietà a 55 mt. dalla strada ha un dislivello negativo di 67 cm.;

TUTTO CIÒ PREMESSO

Si considera di alzare la quota del terreno di proprietà con del riporto di una quota di $\text{cm.}67 + \times \text{ cm.}$ Di franco per un totale di $\times \text{ cm.}$ Circa, con la presente

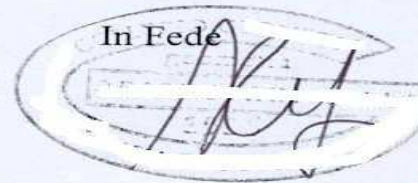
CHIEDO

Un Vostro parere sulle considerazioni sopra riportate.

In attesa di una Vostra risposta, colgo l'occasione per porgere distinti saluti.

Forlì 17 febbraio 2006

In Fede



Allegati:

1. Planimetria catastale dove sono riportate le quote rilevate;
2. Sezioni;
3. Estratto di Piano Regolatore Generale;
4. Fotocopia monografia caposaldo;
5. Fotocopia Vs. tavola con riportati i tiranti.

SEZIONE A-A

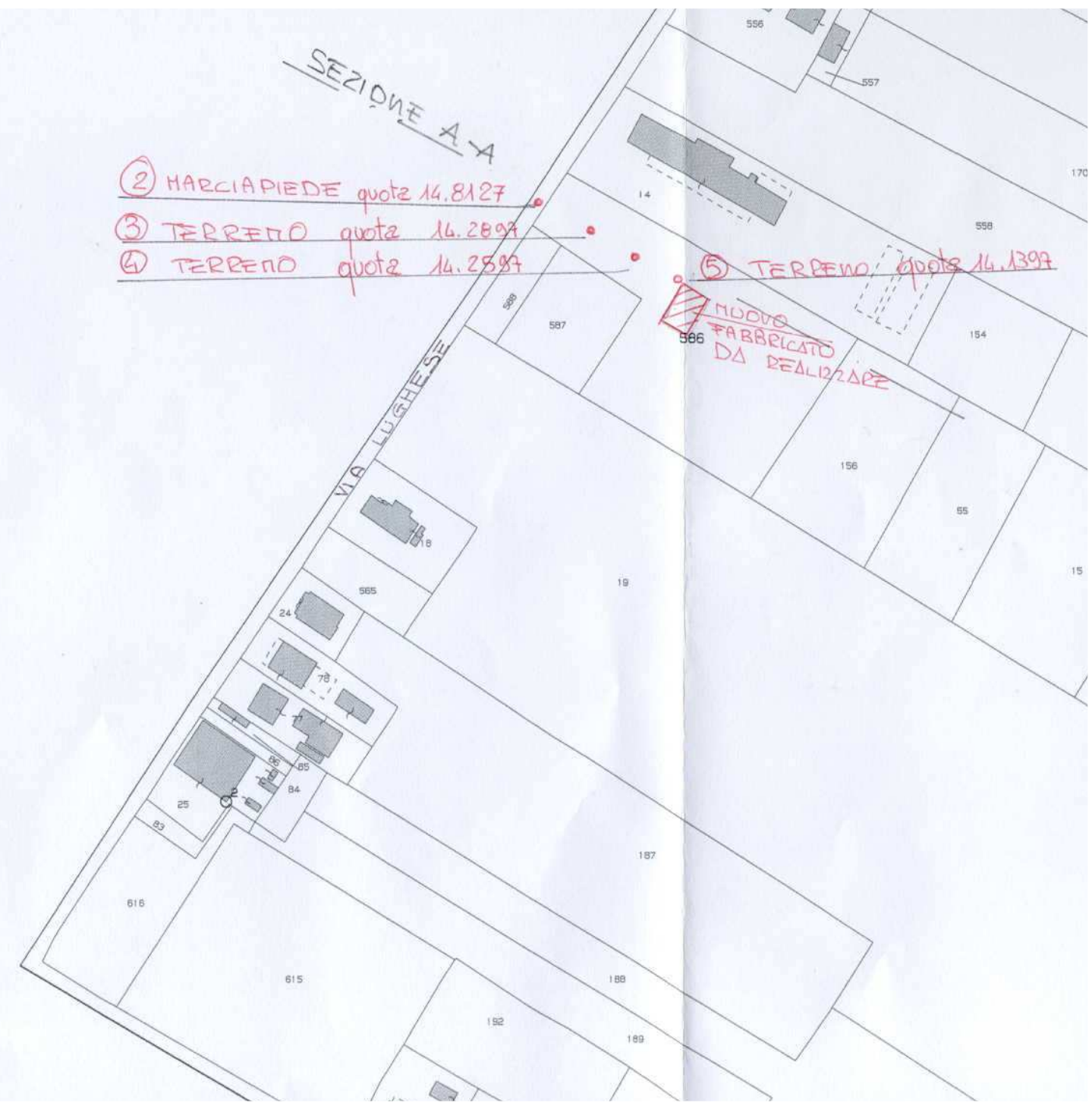
- ② MARCIAPIEDE quota 14.8127
- ③ TERRENO quota 14.2897
- ④ TERRENO quota 14.2597

⑤ TERRENO quota 14.1397
NUOVO FABBRICATO DA REALIZZARE

VIA LUGHESE



① CAPOSALDO quota 15.4467



4



Regione Emilia Romagna

Assessorato Territorio, Programmazione e Ambiente

Servizio Provinciale Difesa del Suolo
Risorse Idriche e Risorse Forestali

RAVENNA

Livellazione di alta precisione nei corsi
d'acqua principali dei bacini regionali romagnoli

TRATTO

Fiume Montone da S.Benedetto in Alpe al C.E.R.

Caposaldo: 21.....

Anno di istituzione: 2001.....

Comune: FORLÌ (FC).....

Località: VILLAFRANCA DI FORLÌ.....

Ubicazione: Via LUGHESE.....

Descrizione: Chiodo infisso su marciapiede in cls.....

..... a fianco dello spigolo sinistro della.....

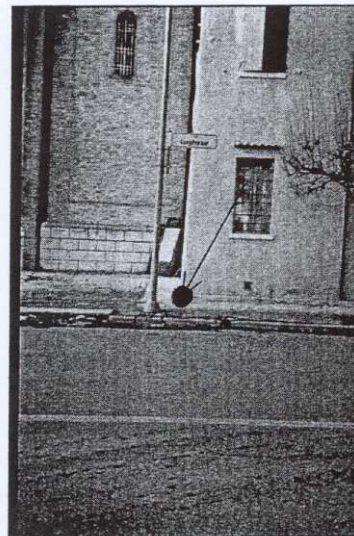
Quota: 15.4442.....

..... canonica di Villafranca.....

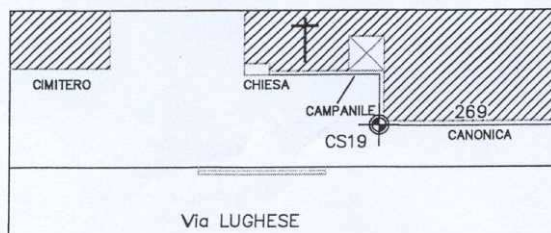
.....

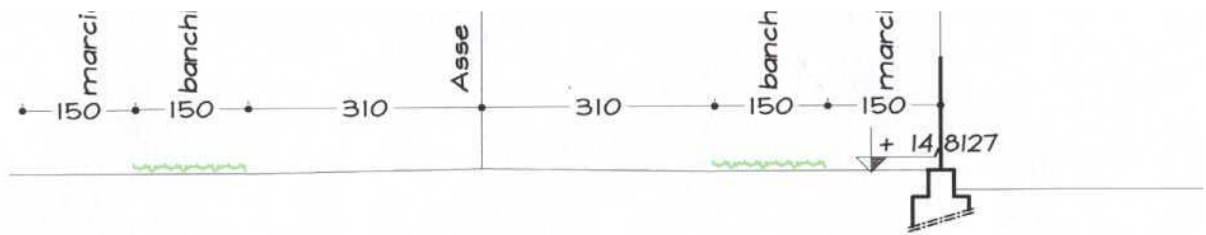


Planimetria (da cartografia 1:10000)

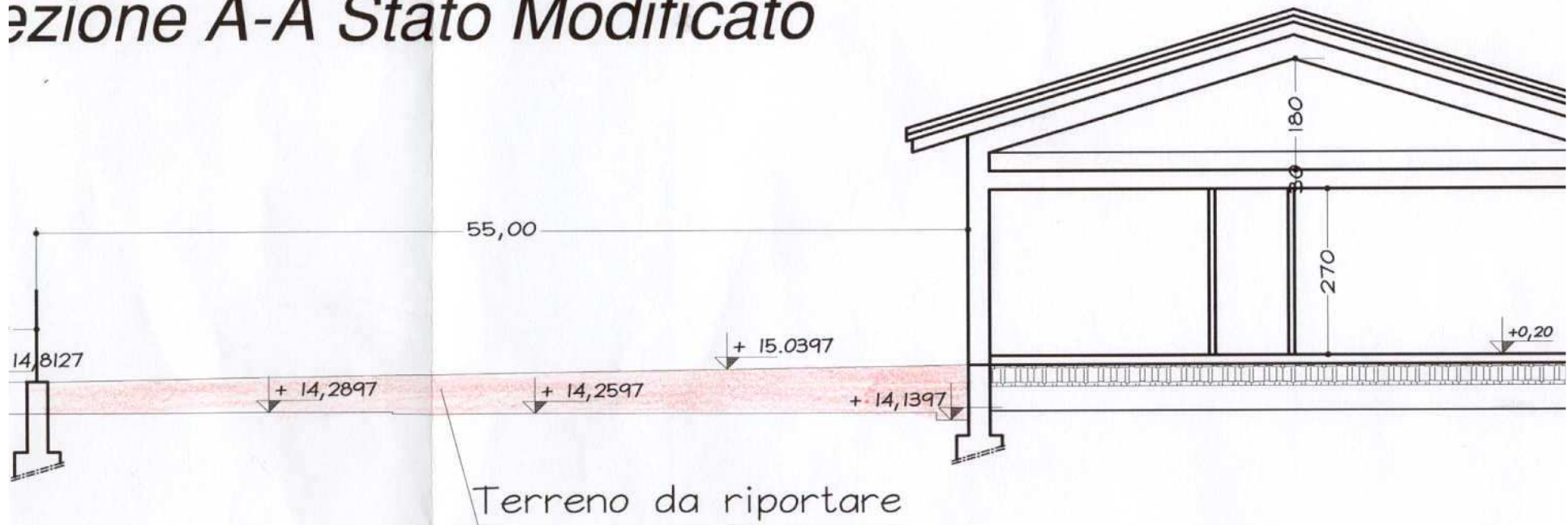


Fotografia





Sezione A-A Stato Modificato

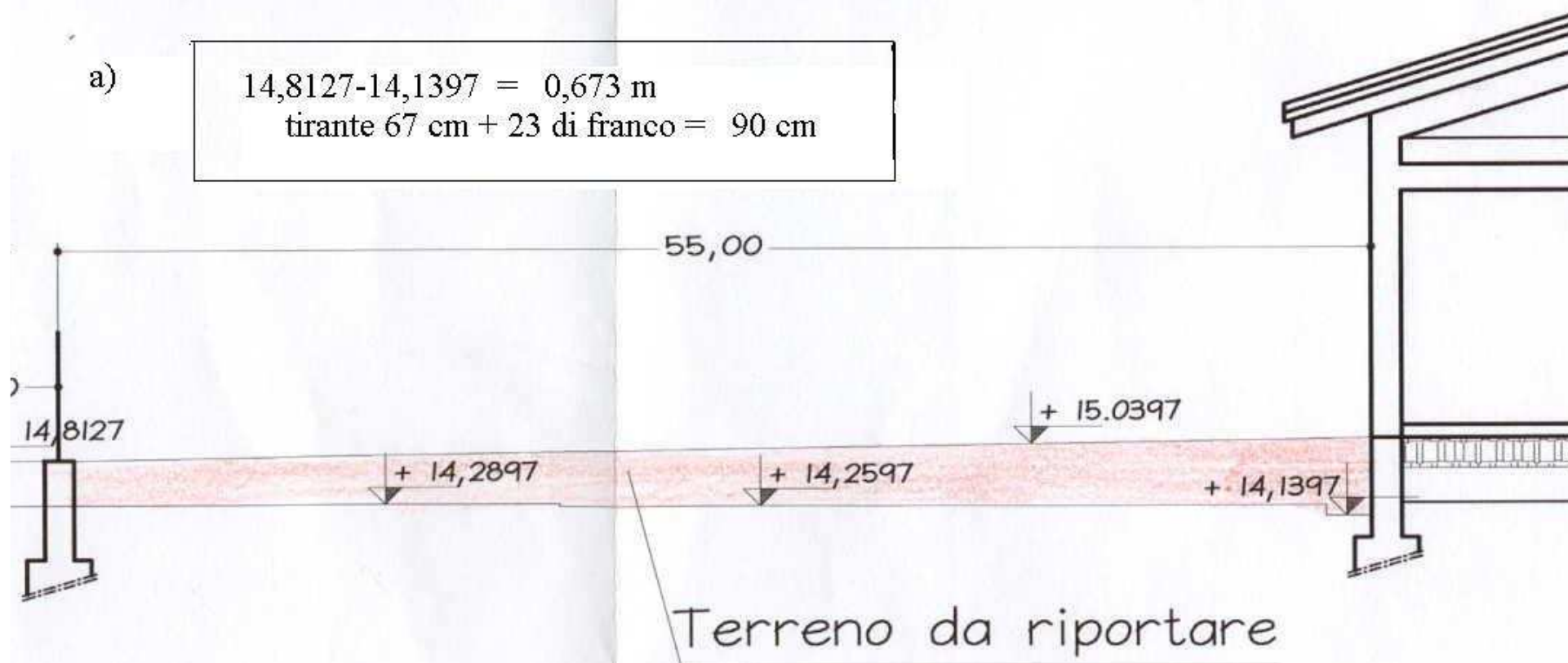


Sezione A-A Stato Modificato

a)

$$14,8127 - 14,1397 = 0,673 \text{ m}$$

tirante 67 cm + 23 di franco = 90 cm



b)

$$15,0397 - 14,1397 = 0,91 \text{ m}$$

dislivello del terreno riportato dal punto più depresso

Concludendo il tirante idrico effettivo ovvero quello misurato, va maggiorato di un franco a discrezione del tecnico comunale che istruisce la vostra pratica .

Tale franco e' discrezionale e può variare indicativamente tra un minimo di 0 cm fino a un massimo di 50 cm, secondo l'importanza che riveste l'opera che andiamo ad eseguire. Importante: il piano di campagna in questo caso è preso sopra il marciapiede anziché sulla medesima strada aumentando ragionevolmente il suo valore . In teoria sarebbe l'intersezione del rilevato stradale con il terreno.

Fine presentazione

Relatore

Ing. Paolo Staccioli

Autorità dei Bacini Regionali Romagnoli